

L'AMORE NON FA DIFFERENZE

Care amiche, cari amici,

nel discorso di insediamento per il secondo mandato alla Casa Bianca, il presidente degli Stati Uniti Barak Obama si rivolgeva al popolo americano con queste parole: **"Il nostro viaggio non sarà finito fino a quando i nostri fratelli e le nostre sorelle gay non saranno trattati come gli altri davanti alla legge. Dobbiamo fare in modo che queste parole, questi diritti, questi valori, di libertà e uguaglianza divengano realtà per ogni americano. [...] È questo il compito della nostra generazione"**.

Questo discorso di Obama suona come storico e perfino rivoluzionario, se paragonato all'inerzia o all'ostilità e al muro di indifferenza e di ipocrisia che attanaglia il nostro Paese, dove il tasso di omofobia sociale, politica e istituzionale è tra i più alti nell'Unione Europea.

Ancora più grave è che ogni proposta legislativa presentata, nel corso di questi anni, per tutelare la comunità lgbt (lesbica, gay, bisessuale, transessuale) nella dimensione individuale come in quella di famiglia, è sistematicamente abortita lasciando dietro di sé un vuoto giuridico che è semplicemente incivile e indegno.

Oggi **in Italia le coppie omolesbiche, gay o lesbiche non vantano alcun diritto**, per la legge siamo fantasmi, non esistiamo! Ma noi ci siamo, eccome!

Anche i nostri sono amori che percorrono un pezzo di strada prendendosi per mano, che fanno progetti nella speranza che questo viaggio duri il più a lungo possibile; anche i nostri sono amori solidali, specie di questi tempi, quando le certezze lavorative e la sicurezza economica scricchiolano sotto i piedi; sono amori che vivono gli alti e i bassi di una relazione, quella autenticità che si alimenta dei silenzi complici, delle complementarità caratteriali, della quotidianità a volte leggera, a volte meno, ma sempre vissuta fino in fondo; sono amori che si prendono cura dei propri figli cercando di educarli alla tolleranza e al rispetto della diversità, comunque essa si manifesti, perché ne comprendono nel profondo il valore e la ricchezza.

Dietro e dentro questi amori ci sono persone in carne ed ossa; ci sono speranze, sogni, sentimenti; **c'è un universo reale che merita riconoscimento e valorizzazione**. Perché la conquista di un diritto civile è la capacità di questo nostro grande Paese, che affonda le proprie radici in secoli di storia e tradizioni, di aprirsi al futuro e non il semplice baluardo di chi vorrebbe beneficiarne.

Non ci stiamo più ad essere invisibili di fronte alla legge nella nostra dimensione sociale primaria, cioè la coppia, perché **abbiamo eguale dignità e pari diritti rispetto a chiunque altro**. Non tollereremo più di farci relegare dietro quella parete di vetro che alcuni vorrebbero frapporre tra un "noi" e un "loro". Non accettiamo di essere strumento di dibattito in campagna elettorale e poi lasciati in un limbo indeterminato a seconda delle convenienze del momento.

DOMENICA 10 FEBBRAIO ore 11

CASTELLO di S. GIORGIO, Mantova

vogliamo dare un segnale alla nostra città e al nostro Paese per ricordare i nostri amori invisibili che non hanno la dignità di essere riconosciuti e tutelati dalla legislazione italiana.

Alle ore 10.30 è previsto il raduno vicino alla scalinata davanti al Castello di San Giorgio; verranno consegnati a ciascuna coppia due **tulipani bianchi, simbolo di amore fedele ed eterno**. **Alle ore 11** si terrà una **cerimonia simbolica**, secondo la formula di rito nel matrimonio civile in Comune, in cui **qualsiasi coppia lo vorrà potrà dichiarare pubblicamente la volontà di coniugarsi: coppie gay e lesbiche e coppie etero già sposate o meno, mantovane e non**, si prometteranno per la prima volta o rinnoveranno la promessa di fedeltà, assistenza morale e materiale, collaborazione nell'interesse della famiglia e coabitazione.

Invitiamo tutte e tutti (cittadini, partiti politici, associazioni) a partecipare e sostenere quest'iniziativa perché la battaglia per i diritti non è una questione di alcuni ma riguarda tutti!

Ringraziamo Arci Mantova, Agedo, Amnesty International, CGIL, Playarte Communication, Rete Genitori Rainbow e le altre associazioni che hanno già aderito alla manifestazione.

Le socie e i soci di Arcigay La Salamandra Mantova